

ELEMENTI DECORATIVI

Pippi Giulio detto Giulio Romano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00185/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00185/>

CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 185

Codice scheda: M0230-00185

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128997

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 11

Codice IDK della scheda madre: M0230-00163

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: decorazione plastico-pittorica

Identificazione: insieme

Posizione: Parete settentrionale, seconda campata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: ELEMENTI DECORATIVI

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1527

Validità: ca.

A: 1530

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: scultore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Riferimento all'autore: bottega

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Riferimento all'autore: bottega

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: affresco

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: affresco finito a secco

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: stucco

MISURE

Unità: cm

Altezza: 405

Profondità: 10

Lunghezza: 338

Specifiche

Fusto paraste interne altezza 210, lunghezza 23. Capitello paraste interne altezza 20 ca, lunghezza 37 ca., profondità 10.

Arco lunetta larghezza 23.

Validità: ca.

Indicazioni sul soggetto

ELEMENTI ARCHITETTONICI: parasta; semicapitello; arco; architrave; lunetta; sovraporta. DECORAZIONI: racemo; mascherone; conchiglia. VEGETALI: fiore. ARMI: panoplia.

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

La campata centrale della parete settentrionale è occupata dalla porta di accesso alla loggia esterna, inquadrata da un ricca ornamentazione plastico-pittorica. Il sistema, ricorrente nelle tre campate, dell'arco sostenuto da paraste è ripetuto una seconda volta nella parte più interna della campata, determinando un arco soprastante e due spazi rettangolari ai lati della porta decorati a motivi vegetali su fondo bianco. Un architrave liscio corre sopra la porta, sottolineando lo stacco tra parte alta del portale (lunetta) e decorazione laterale. Gli spazi delimitati dalle modanature architettoniche sono bordati internamente da una fascia color rosso/viola, che delimita anche il profilo di tondi e semitondi alternati alle porzioni con motivi vegetali: si osservano tre tondi rispettivamente all'estremità dell'arco e a metà di ciascun spazio rettangolare laterale; sei semitondi, distribuiti alla base dell'arco (due) e alle rispettive estremità dei due pannelli laterali (due per pannello). Il sistema decorativo è affine, pur nella differente tecnica di esecuzione, a quello delle nervature della volta e delle testate della loggia. Nella lunetta sopra la porta è affrescata una grande conchiglia rosata, della quale si apprezza il ritmo di luci e ombre; il sovraporta, immediatamente sottostante la lunetta con conchiglia, è decorato da un pannello rettangolare orizzontale dipinto anch'esso a sottili motivi di intreccio vegetale su fondo bianco: un fine bordo di tono violaceo delimita internamente la decorazione. Il basamento ai lati della porta, originariamente dipinto ad affresco a imitazione del marmo bianco come nel resto della loggia, presenta un'incorniciatura a fasce lievemente aggettanti rispetto alla parete. La decorazione ad affresco a motivi vegetali su fondo bianco - un accento all'ariosità della loggia aperta sul giardino - può essere definita a grottesche, nonostante non siano inclusi i caratteristici animali, oggetti e figure in trasformazione nella trama sottile delle volute. L'arco e i due pannelli laterali presentano un finissimo, elegante intreccio di steli e fogliame, all'interno del quale risaltano i colori di fiori e grappoli di bacche; il pannello del sovraporta è invece decorato con volute di foglie e fiori dal disegno più fitto. I tondi e semitondi, con fondo rosso, oggi in pessimo stato di conservazione, erano decorati con panoplie d'armi, ad eccezione del tondo alla sommità dell'arco, contenente un mascherone: il rilievo grafico della parete realizzato da Ippolito Andreasi (1567 ca.) è, anche in questo caso, fondamentale per la lettura dell'originale decorazione perduta. La ripartizione delle parti affrescate in giornate è determinata dalle modanature architettoniche: l'arco con grottesche e la conchiglia risultano perciò eseguiti in due rispettive giornate uniche; i due pannelli laterali, invece, presentano traccia di giunti in corrispondenza del bordo più esterno del tondo centrale (semicirconferenza inferiore); il tondo del pannello sinistro, in particolare, sembra caratterizzato da un tassello di intonaco a se stante che interessa la parte inferiore. Varie le tecniche di riporto del disegno riscontrate: su fiori e racemi al centro del semiarco destro e all'estremità destra del sovraporta si osservano tracce di spolvero, benché sugli elementi a grottesche ricorrono più spesso le incisioni indirette (si veda pannello laterale sinistro, in basso); incisioni da cartone compaiono anche a definizione delle linee interne della conchiglia della lunetta e, per esempio, all'interno del semitondo superiore del pannello laterale destro. Numerose le incisioni dirette: a rinforzo delle incisioni da cartone nella parte centrale, inferiore, della conchiglia ma, soprattutto, a definizione dei bordi della cornice dipinta dei pannelli laterali (battiture di filo?) e in corrispondenza del perimetro o semiperimetro di tondi e semitondi (incisioni dirette da compasso). Lo stato di conservazione della campata centrale, come del resto della parete settentrionale, è precario fin dal Settecento: in una "Nota ristretta" relativa ai restauri da eseguire nel palazzo, il direttore dell'Accademia di Belle Arti cittadina Giovanni Bottani segnala la necessità di "ritoccare il contorno della porta di mezzo" (ASMn, Intendenza Politica di Mantova, b. 222, fasc. 17, 31 maggio 1790); lo stesso Bottani propone, quindi, di procedere al radicale restauro della loggia realizzando un apparato ornamentale in stucco che prevede, nella campata centrale della parete nord, la messa in opera di una "mensola con busto" (Ibidem, Distinta n. 1, 26 giugno 1790).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Crepa nella parte superiore destra dell'arco interno (lunetta); isole di distacco di intonaco sull'arco della lunetta (in alto al centro e in corrispondenza della crepa rilevata); isole di distacco anche in corrispondenza del pannello affrescato del sovrapporta e dei due pannelli laterali con grottesche (alle estremità superiore e inferiore e al centro); vaste lacune, con integrazioni da restauro da revisionare, in tutta la metà inferiore del portale.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 1985

Descrizione intervento

Pulitura; consolidamento con resina acrilica (Paraloid B72?); integrazione di lacune; integrazione pittorica di lacune.

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Mingardi G.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00185_IMG-0000472003

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_092.tif

Note: 2010

Nome del file originale: MUS_092.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00185_IMG-0000472004

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_008.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS_008.tif

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hartt F.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: New Haven

Anno di edizione: 1958

Codice scheda bibliografia: M0230-00024

V., pp., nn.: p. 108

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Verheyen E.

Titolo libro o rivista: The Palazzo del Te in Mantua. Images of Love and Politics

Luogo di edizione: Baltimore-London

Anno di edizione: 1977

Codice scheda bibliografia: M0230-00059

V., pp., nn.: pp. 114-115

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Erbesato G. M.

Titolo libro o rivista: Quadrante padano

Titolo contributo: I restauri in Palazzo Te. Apollo, i geroglifici e le Muse

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: M0230-00056

V., pp., nn.: pp. 21-23

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Oberhuber K.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: M0230-00057

V., pp., nn.: p. 339

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Jaeger B.

Titolo libro o rivista: Mantova e l'antico Egitto da Giulio Romano a Giuseppe Acerbi

Titolo contributo: La Loggia delle Muse nel Palazzo Te e la reviviscenza dell'Egitto antico nel Rinascimento

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: M0230-00058

V., pp., nn.: pp. 21-39

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 360-362

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 31-33

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano